

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEGNANTI
 In terza pagina, sotto la firma del gen.
 In quarta pagina, Per gli insegnanti, ecc.
 Direzione ed Amministrazione
 Via Prefettura, 8

Ciò che sarà

L'ESPOSIZIONE DI MILANO 1906

L'avvenimento che si va maturando per il prossimo anno è degno della massima considerazione: da parte del pubblico italiano è stimolato, sia pel suo significato di alta glorificazione del lavoro umano, che per l'entusiasmo con cui italiani e stranieri si affrettano nella nobile gara.

Il compimento del trionfo del Semplone negò per l'Italia una data memorabile, con l'apertura di una via di traffici internazionali ancora più brevi delle precedenti, ed attraverso a tanti sacrifici perfino di vite umane durante la lotta fra l'ingegno e le forze brutte della natura selvaggia.

E nel 1906 la grande arteria, apertasi di nuova vitalità al mondo industriale e commerciale, si aprirà finalmente ai traffici internazionali, intensificando il lavoro indefesso degli scambi fra popolo e popolo e beneficiando l'Italia di sempre maggiore prosperità.

La città di Milano, sempre all'avanguardia nelle nobili manifestazioni dell'industria attiva, ha indetto per tale occasione la sua grande Esposizione Internazionale del 1906, che oltre al Trasporti terrestri e per acqua, poco per volta ha dovuto comprendere anche numerose sezioni, come la Previdenza, l'Arte decorativa, una Galleria del lavoro per le arti industriali, la Piscicoltura, l'Agraria, l'Igiene pubblica ed assistenza sanitaria nei trasporti, le Belle Arti, ed il Lavoro degli Italiani all'estero.

Fra tutte queste mostre con estensione internazionale si volle mantenere nell'ambito puramente nazionale solo quella di Belle Arti per doveroso riguardo artistico a Venezia.

Quando fu lanciata l'idea della grandiosa festa da celebrarsi dall'Italia con un'Esposizione a Milano, il primo programma fu mantenuto in limiti assai ristretti: si voleva, per naturale prudenza di seri organizzatori, illustrare soltanto i trasporti e farne la loro gloria, attraverso esecuzioni.

Si era ancora dubbiosi che il concorso non rispondesse abbastanza all'importanza manifestazione, e ciò era purtroppo a temersi, in tempi in cui le Esposizioni succedono e si avviano con sovrabbondante frequenza, siano esse locali, regionali, nazionali, che addirittura universali.

Ma allorché giorno per giorno, quasi ora per ora le adesioni affluirono con un entusiasmo in fatti diffuso, e le richieste per altri rami delle arti, delle scienze, delle industrie e dell'agricoltura si avvicinarono incessanti anche dai lontani paesi, fu allora che il Comitato volle far battere, per così dire, il suo cuore all'unisono con quello di italiani di ogni paese e di stranieri di ogni parte, allargando programma e spazi, assurgendo a concetti alte e geniali.

Il concorso mondiale all'Esposizione Internazionale di Milano si manifestò dunque volontario, spontaneo e con entusiasmo davvero insuperabile: la Francia e la Germania, la Svizzera ed il Belgio si affrettarono ad annunciarsi che avrebbero partecipato ufficialmente, ne tardarono ad assicurarsi altrettanto l'Inghilterra, l'Austria, l'Ungheria, il Giappone ed il Messico.

Come solidarietà di popoli, la manifestazione di simpatia, e soprattutto di fede nell'Italia, non poteva essere migliore, se si pensi che sono largamente rappresentate l'Olanda, la Norvegia, la Spagna, la Russia, la Grecia, il Portogallo, la Svezia, la Turchia e la Romania.

Ma fuori d'Europa l'invito italiano fu accolto da non poche altre Nazioni: avranno rappresentanza importantissima, ad esempio gli Stati Uniti, la Cina, la Tunisia, l'Argentina, la Persia, il Perù, il Brasile, l'India e San Domingo. Ecco uno spettacolo che ha solo da comprendere l'importanza dell'Esposizione di Milano ed i riciccati molteplici che procurerà al progresso del lavoro.

E giacché si presentava l'occasione di un gran convitto internazionale occorre che tutto rispondesse alla giusta aspettativa generale senza alcuna angustia di spazio né strettezza di mezzi e di opere. All'Esposizione sono destinati 340.000 mq. quasi tutti finora occupati con uno sfarzo di oltre 80 edifici e padiglioni speciali e perfino con una stazione radiotelegrafica.

Milano nel 1906 e nello spazio di tempo che corre dall'Aprile al Novembre sarà sede di circa 100 Congressi, alcuni nazionali ed altri internazionali, avranno luogo spettacoli di ogni genere, mentre il teatro della Santa terra per tutto il tempo predetto una lunga

stagione straordinaria. Congressi aeronautici con 150 mila lire di premi, concorsi ippici, ginnastici, automobilistici si avvicineranno a concorsi turistici, a gare internazionali di tiro a segno, di scherma, di tiro al piccione, di scacchi oltre alle corse di cavalli della primavera e dell'autunno col premio Ambrosiano di L. 100 mila, con quello del Commercio di L. 80 mila, e quello per le corse al trotto di altre 50 mila lire.

Concerti, concorsi musicali, passeggiate storiche, grandi curiosità, villaggi africani, quartieri orientali, augureranno l'interesse e l'interessamento per questa solenne glorificazione del progresso che sarà l'Esposizione di Milano, a cui si prevede un concorso di visitatori.

Questa sarà la mostra grandiosa che l'Italia con l'opera di Milano si accinge ad aprire all'ammirazione di tutto il mondo, e su questi oneri sommati possiamo prevedere fin d'ora quale risultato avranno gli sforzi volenterosi e geniali del lavoro umano.

Una rottura del ministero

circa le voci di riduzione della tariffa telegrafica internazionale

Alcuni giornali hanno dato notizia di trattative per la riduzione della tariffa telegrafica internazionale, che sarebbero state intraprese dall'on. marchese di Bagdad, sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi, nel suo recente viaggio di puro diporto nella capitale della Francia, addegnando anche alle particolarità di un accordo assai prossimo ad essere raggiunto, con speciali vantaggi per la città più vicina a Parigi, come Torino, Milano e Genova.

La notizia è priva di ogni fondamento, poiché il sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi nulla ebbe a trattare circa le tariffe telegrafiche.

Il ministro delle poste e dei telegrafi, on. Morelli-Gualtierotti, è invece da qualche mese in rapporto con alcune amministrazioni estere, fra le quali la Francia, l'Austria e l'Inghilterra, per stabilire l'opportunità di un venire, a norma della conferenza telegrafica internazionale di Londra, del 1903, cui aderì pure l'Italia, e speciali convenzioni per il ribasso del 50 per cento sulla tariffa normale nei telegrammi di stampa scambiati fra i paesi rispettivi.

La conclusione di simili accordi è prevista anche nel regolamento telegrafico internazionale, vigente e potrà avvenire mediante decreto reale, ove sia riconosciuto che le condizioni del bilancio comportino questa riduzione, che è in vigore nella maggior parte degli Stati d'Europa.

Concorsi e promozioni nel personale delle poste

E' stato compiuto lo scrutinio degli esami per il concorso al posto di alunno alle poste e telegrafi nella categoria sopplenti.

Tale concorso fu indetto per 300 posti; si presentarono 394 candidati; ne vennero dichiarati idonei soltanto 224 così: Alta Italia 43, Italia centrale 69, meridionale-continente 75, Sicilia 31, Sardegna 6.

I vincitori saranno chiamati in servizio dal 1° ottobre e saranno destinati a varie sedi ed uffici dell'Italia settentrionale, tenuto conto per quanto è possibile dei desideri dei candidati manifestati.

Domenica scorsa fu firmato dal Re il decreto con cui il ministro delle poste provvede a parecchie promozioni nel personale di prima e seconda categoria.

Sono stati promossi dal 1° ottobre alla classe superiore 17 funzionari di prima categoria, 155 capi uffici e 234 ufficiali postali telegrafici.

Gli effetti

del sistema del signor Padotti

Dici o militari alla compagnia di disolpiti E' di recente data il fatto dell'invio da parte del generale ministro Padotti di quella ossequiosa circolare segreta che raccomandava la vigilanza onde impedire la diffusione di opuscoli di propaganda sovversiva, antireligiosa, ecc.

Ora a Torino, a quanto telegrafano i corrispondenti dei giornali, sarebbero stati trovati casi di propaganda antimilitarista.

E perciò dieci soldati sarebbero stati inviati alla compagnia di disciplina, e altri undici si troverebbero in arresto nelle carceri friulane.

VEDI IN IV PAGINA

"DAF"

E la politica?

Mentre l'opinione pubblica è tutta assorta nell'opera che la umana solidarietà va esplicando in Calabria e la politica tace, alcuni fatti sono avvenuti a ricondurre il pensiero alle vicende parlamentari che si vanno maturando in questo momento di apparente calma.

Il discorso dell'on. Marsengo Bastia a Vigone, le dichiarazioni dell'on. Giolitti, l'atteggiamento del suo luogotenente Galimberti e, il rumore improvviso sollevato intorno all'on. Giannareo, sono fatti di una certa importanza, che meritano un qualche commento.

Gli amici dell'on. Fortis fuggono di orazione che una pura casualità li abbia avvicinati e ostentato la massima indifferenza per le deduzioni che ad esso sono derivate nei deserti circoli politici romani.

Certo è però che una guerra occulta, abilmente mascherata, si sta preparando intorno all'on. Fortis, il quale da quel volpone che è il primo a stare in guardia. Le grandi proteste di simpatia fattegli recentemente dall'on. Giolitti, non lo illudono affatto, e mentre in apparenza egli si mostra grato al suo predecessore dell'adesione che accorda al suo indirizzo politico, in verità è persuaso che alla prima favorevole occasione ne riceverà lo sgambetto.

Tuttavia è doveroso riconoscere che l'on. Fortis non si preoccupa troppo di questa eventualità: temperamento acido e scettico egli se ne andrà senza rancori, senza odii. S'egli avesse la possibilità d'uno scatto nell'anima ottusa da un'adiposa indifferenza, potrebbe dolersi d'essere restato vittima del solito giuoco dell'on. Giolitti che ha sempre avuto la somma abilità di far cadere le castagne dal fuoco con la zampaltrai.

Ma dopo tutto, dei sentimenti del presidente del Consiglio poco importa occuparsi: molto più grave è il problema che riguarda l'orientamento che sarà per prendere la Camera alla sua riapertura, ormai non molto lontana. Grave perché non per nulla — sia più o meno vera la circolare con la quale l'on. Galimberti avrebbe sollecitato i deputati ministeriali a stringersi intorno all'on. Giannareo — si è tirato fuori, ad alto grido, il nome dell'on. deputato del primo collegio di Napoli.

Si è detto che occorre portare al governo l'omo novus e si sarebbe trovato costui, veramente nuovo e giovane per la presidenza del Consiglio, ma vecchio e decrepito arrisò parlamentare, passato senza lode ma non senza infamia attraverso vari ministeri. Se la vecchia e astuta volpe di Dronero vorrà ancora rimanere dietro le quinte della politica italiana, non avrà più fedele e più servile interprete dell'on. Giannareo. La famosa via della libertà sulla quale Giolitti e Fortis si vantano d'aver proceduto (e Marsengo Bastia ebbe il coraggio di evocare al banchetto di Vigone l'eccezione di Gramicchi) sarà mutata nella via di Damasco.

Sui sentimenti liberali dell'on. Giannareo non possono sorgere dubbi, tanto che se egli diventasse davvero capo del governo si dovrebbe credere ad una imposizione della reazione conciliatarista.

Con questa prospettiva si deve accogliere il suo nome, corvo di malaugurio, ussito dalle macerie del terremoto con altri nera ed ugne grigie.

Sempre intorno all'on. Giannareo

Una smentita di Galimberti

La Sentinella delle Alpi di Cuneo, in data 29, pubblica: «L'on. Galimberti di ritorno a Cuneo dopo una breve assenza dall'Italia apprese con somma meraviglia che negli scorsi giorni fece il giro dei giornali una circolare che avrebbe mandato ai deputati meridionali per invitarli a stringersi intorno all'on. Giannareo per designarlo alla presidenza del Consiglio».

Non dovrebbe considerarsi l'inopportunità d'una tale circolare, che inaccettabile quasi il ridicolo (ci riferiamo bene inteso al fatto, in sé stesso e non ai meriti dell'on. Giannareo) per occupare che non poteva trattarsi altro che di una favola; come pure molti giornali hanno voluto fare sulla notizia dei riporti di fantasia. Da parte del nostro on. amico esplicitamente dichiariamo che egli non ha mai immaginato di spedire una tale circolare a chiunque sia.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Dalla Calabria

L'OPERA DI PINOCCHIO

L'aspetto di Melicucco

A Seminara la popolazione espose al ministro Finocchiaro la necessità di costruire baracche anche da un lato del paese ove non se ne erano offerte. L'ingegnere del genio civile fece rilevare che da quel lato mancava il terreno. L'avv. Marzano dichiarò allora di offrire gratuitamente per tale scopo il giardino. Finocchiaro disse perché oggi comincio assolutamente i lavori, altrimenti si scioglierebbero i cottimi già conclusi.

La popolazione applaudi vivamente il ministro.

Indi Pinocchiaro proseguì per Melicucco, la cui popolazione gli aveva preparata una festosa accoglienza.

Il paese non è gravemente danneggiato dal terremoto, ma colpisce per suo aspetto. E' costituito da un ammasso di casupole costruite in argilla che sarebbero pericolosissime se si ripetessero le scosse. Il ministro e Lambert entrarono in varie casupole a visitare i malati e ritirarsi impressionatissimi.

Si ritiene superfluo procedere alle riparazioni poiché converrà demolire l'intero paese. La popolazione invocò l'appoggio del Governo.

Si ricostruirà Sinopoli

Il ministro ha visitato poi S. Procopio e Sinopoli. Qui si è confermato lungamente a causa dei gravissimi danni verificatisi nella frazione di Sinopoli Inferiore, quasi completamente diroccata. Il ministro ha riconosciuto la necessità di ricostruirla, atrovè tanto più che sono già in corso pratiche a tale scopo.

Il sindaco e la popolazione reclamano aiuti. Il ministro assicurò che il Governo coopera colle autorità locali.

Da Sinopoli il ministro Finocchiaro si è recato a S. Eufemia; visitò poi la frazione di Bagnara Calabra dove i danni sono relativamente lievi. I proprietari promisero di concedere gratuitamente il terreno per la costruzione delle baracche.

I versamenti ai Comuni romani

Il Comitato Nazionale di soccorso per i danneggiati dal terremoto comunica: Il conto corrente presso la direzione generale della Banca d'Italia a nome del Comitato Nazionale di soccorso per i danneggiati del terremoto della Calabria fu riconosciuto delle seguenti nuove somme: per versamenti nel Regno da Comitati locali, L. 1.330.55, per una nuova obbligazione pervenuta direttamente alla Banca d'Italia dal giornale «La Patria degli Italiani» di Buenos Aires, L. 51.330.55, importo delle obbligazioni precedenti L. 1.657.184,73. Totale complessivo lire 1.808.515,28. Colte suddette lire 50.000 il giornale «La Patria degli Italiani» di Buenos Aires raccolse ed inviò alla Banca in questi giorni lire 300.000 complessive.

Oggi sono state versate dal Ministero dell'Interno alla Banca d'Italia altre lire 350.000 che unite ai precedenti versamenti di lire 718.000 sommano complessivamente a lire 1.068.000.

Un falso allarme a Lecce

Il Giornale d'Italia ha da Lecce: Stanotte dopo mezzanotte, quasi tutta la popolazione si riversò sulle strade impressionata che vi fosse stato il terremoto. La maggior parte restò nelle vie ad attendere il giorno; fu fatto aprire il Duomo e si vollero delle funzioni. Però nessuno degli strumentistici seguì una scossa. Si ritiene trattarsi di qualche allarme dovuto al cattivo spirito di alcuni notabili.

Una scandalo a Catanzaro?

Secondo l'Avanti di ieri sera un noto affarista di Catanzaro avrebbe appaltato di costruire baracche per L. 25000 anappallandole poi per L. 40000.

Dello scandalo, che pare certissimo, si occuperà il Consiglio provinciale di quella città.

I provvedimenti del Consiglio di ministri

Apriti il sindaco di Monteleone fu fatto tenere a Roma il Consiglio dei ministri, che è durato tre ore; partecipavano Finocchiaro Aprile, Tironi, Marabitti e Matorana. Il Consiglio occupò dei provvedimenti per la Calabria, nonché della condotta del sindaco di Monteleone, il quale verrebbe rimosso dalla carica.

Il caso eccezionale che mosse il consiglio dei ministri a prendere un provvedimento contro il sindaco di Monteleone è dovuto ad una protesta telegrafica di questi alla stampa, in cui diceva testualmente: «Manifesto in

nome della popolazione la più viva riconoscenza per il generoso slancio di carità nella sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto.

Mi permetto di pregare, che ogni soccorso e di qualunque genere, venga spedito al presidente del Comitato di soccorso in Monteleone perché sappiano per frate esperienza che le somme spedito al ministero od alle prefetture non ottengono lo scopo di lenire la miseria urgente ed immediata e vanno colpite nella gran massa che sfugge al controllo.

Voglio compiacersi, signor direttore, di rendere pubblica questa nostra preghiera.

Con ossequi.

Il sindaco di Monteleone

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Interessi e cronache provinciali

ESPOSIZIONE AGRICOLA di TRICESIMO

1-6 ottobre

LE FESTE DI DOMANI

Tricesimo, 30 settembre.

Domani Tricesimo sarà in festa. Il lungo lavoro del Comitato avrà il plauso di quanti interverranno all'inaugurazione e successivamente visiteranno le varie Mostre.

Speriamo che il tempo favorisca questa bella giornata e mentre ci promettiamo di parlare a lungo lunedì sull'inaugurazione, e di riferire le nostre impressioni sull'esito della Mostra, diamo il programma particolareggiato delle feste.

1 Ottobre

- Ore 10. Ricevimento delle Autorità.
- Ore 10 1/2 Inaugurazione della Mostra nel Giardino dell'Esposizione.
- Ore 13. Banchetto ufficiale nel Teatro Angeli.
- Ore 13 1/2 Concerto della Banda di Adorgnano nella Piazzetta del Mercato.
- Ore 16. Concerto della Banda di Tricesimo nel recinto dell'Esposizione.
- Ore 17. Grande ballo popolare alla «Stella d'Oro».
- Ore 19. Inaugurazione luce elettrica.

2 Ottobre

- Ore 8. Apertura Esposizione
- Ore 16. Concerti nel recinto dell'Esposizione.

3 Ottobre

- Ore 8. Apertura Esposizione.
- Ore 20. Festa Veneziana con concerti nel recinto dell'Esposizione.

4 Ottobre

- Ore 8. Apertura Esposizione.
- Dalle ore 8 alle 13. Mostro bovina sul piazzale del Mercato.
- Ore 14. Banchetto ufficiale alle Gierie.
- Ore 16 e mezza. Grande concerto vocale strumentale nel Teatro Angeli dato dalle signore e signori dilettanti di Tricesimo a beneficio dei danneggiati dal terremoto nelle Calabrie.
- Ore 20. Concerto ed illuminazione fantastica nel recinto dell'Esposizione.

5 Ottobre

- Ore 8. Apertura Esposizione.
- Dalle 9 alle 11 prova di macchine da fieno e lavorazione della terra nella brada del sig. Sualzo Borgo S. Antonio.
- Ore 15. Assunzione libera dell'aeronausta capitano Quaglia nel giardino del Teatro Angeli e concerto della banda di Adorgnano.

6 Ottobre

- Ore 8. Apertura Esposizione.
- Ore 15. Concerti nel recinto dell'Esposizione.

7 Ottobre

- Ore 8. Apertura Esposizione.
- Ore 15. Concerti nel recinto dell'Esposizione.

8 Ottobre

- Ore 8. Apertura Esposizione.
- Ore 10. Ricevimento con musica delle squadre goliardiche sul piazzale del Mercato, corteggio per l'Esposizione.
- Ore 15. Grande sfilata goliardica — Concerto nella Piazza Umberto I della Banda di Adorgnano — Concerto nella Piazza Maggiore di Tricesimo.
- Ore 17. Ballo popolare.
- Ore 20. Grande sfilata in cuore dei ciclisti.

Villa Santino, 29 - Tricesimo

Con recente disposizione ministeriale l'egregio sotto ispettore forestale sig. Francesco Menie che da due anni si trovava tra noi venne trasferito, in seguito a sua istanza, al distretto di Moggi Udinese.

All'egregio e simpatico funzionario che fra una quindicina di giorni prenderà possesso del nuovo ufficio, un saluto ed un augurio sincero.

SERATA AL TEATRO HISTORI PRO - VITTIME DEL TERREMOTO

Questa sera, alle ore 20.30 precise avrà luogo la rappresentazione a beneficio dei danneggiati di Calabria stabilita dall'Unione Filodrammatica Cividale...

Grande festival. — Domani, nel recinto delle scuole elementari in piazza XX Settembre, vi sarà un grande festival ed una lotteria con innumerevoli regali di valore...

Abbellimenti. — Dopo parecchi mesi di lavoro, ieri vennero levate le impalcature alla facciata laterale della farmacia Podrecca...

Malano, 27. (Argo) — La prova di Giletto mio, se tu fossi sempre coerente a te stesso, ti donerei una corona del rosario...

Troppe Grandi, 29 — Et de hoc satis. — Dal Giornale di Udine riporto questo esempio di bello scrivere: «Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni...»

Ma ora, Giletto caro, caschi di nuovo nell'eresia. Guardati bene, vah, perché i relapsi si vogliono ardere sul rogo!

Si, è vero; Argo si preoccupa molto della salute pubblica di Malano, anzi vorrebbe istituire subito un Comitato di salute pubblica...

I complimenti dell'onorevole ombriacola non mi fanno né fresco, né caldo. Dicono che certe cifre le ho inventate io; ma pur troppo quelle cifre portano la firma ed il timbro di chi le ha redatte...

Traffando la questione del dazio non ho mai sostenuto la tesi che il sistema dell'appalto dei dazi sia migliore di quello della riscossione per economia; ho dimostrato soltanto che l'introito dei dazi a Malano è inferiore a quello di altri Comuni...

Prezi alle strette, voi siete andati a Messa, poi avete smaniato e strillato come galline spennacchiate. Povera gente! Povera gente!

Ci accusate di essere incoercibili per una sconfitta elettorale? (A proposito, un bel servizio avete reso ai democratici di S. Daniele)...

rate a terra per continui colpi di testa del vostro Luz, la cui prosa cascante, panciuto, mi fa l'effetto di certe salisciole male insaccate.

Trovo evolti in un lagrimevole articolo comparso sulla Patria firmato un Imparziale i medesimi concetti svolti nella corrispondenza apparsa sul Friuli. Ma l'Imparziale (1) è ancora più espositivo di Gligi...

Non è poi vero che la signora Amelia Donzelli Scotti possa insegnare gratis; per compiere tale atto di filantropia non occorrerà una deliberazione consigliare.

Il maestro e le maestre non possono rinunciare ai diritti loro spettanti per legge, dunque la signora Scotti dovrà essere pagata. Il nostro ricorso è dunque fondato...

Contro il cappellano di Faria è istruito un processo, e compito delle persone civili è di lasciare che la giustizia compia serenamente il suo mandato.

Se fortune no che vin, E se gloria par Maian! Van prest anche un stallin Par la grazie dal Sovran! Retaplan! retaplan!

«Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni al tavolo, confortato dalla indivisibile «malvasia» ha lanciato nei quattro cantoni della sua parrocchia, pardon del Friuli, anzi al pubblico dei due mondi il suo nome e cognome. Oh! Ambrogio Fusella spardaro imparagglabile.

Tutti, invasa, lo conoscono come quel delle galline; e tutti ritengono che questo nome sia destinato all'immortalità. E' inutile illudersi sulla serietà del soggetto e perciò non rispondo ai periodici che mirano a intaccare l'onore del suo scritto.

Questa parrebbe la risposta a quanto scrisse nel N. 223 del Friuli. La vacuità della sofferenza e le peregrine bellezze della forma non ammettono commenti a danno del gioiello letterario.

Il lettore metta alla prova il suo buon senso e ci si raccapezi se può. A me non resta che raccontare il seguente fatto: Ieri vidi passare un cane di Terranova. Gli ringhiavano dietro alcuni bottoli del paese bavosi ed impotenti. Il cane di Terranova volse uno sguardo compassionevole e proseguì tranquillo, tranquillo. Questa sconetta mi fece risovvenire del noto verso dantesco: Non ti curar di lor ma guarda e passa. E così sia.

Falmanova, 29. — La mostra fotografica. — I premiati. — Stamane, alle ore 10 i membri della Giuria per l'esposizione fotografica, signori Diem Ludovico, prof. Riccardo Romanello, Bert Ernesto, assistiti dal segretario signor Emilio Fontana presero in esame i vari lavori esposti.

La giuria poi stabilì di fondere le tre prime categorie in una sola «Soggetti diversi» con premi di primo, secondo e terzo grado (rispettivamente medaglia d'argento dorata, d'argento e di bronzo).

In questa categoria, che chiameremo per così dire unica, vennero premiati i seguenti signori: Primo premio a pari merito: Carlini Carlo di Trieste — D'Alta Giovanni di Buia — Zuocolini Aurelio di Trieste.

Secondo premio a pari merito: Miazzi Oreste di Trieste — Paolini E. di Latisana — Saccovino M. di Buia.

ghelli A. di Udine — Il Zucotto Roberto di Trieste — III. Pionini Giovanni di Trieste.

Vennero infine assegnati i seguenti diplomi: Parolini Luigi Pordenone — Singi Leonardo di Montfalcone — Palmoli Achille di Trieste — Antonello Pizzieri di Udine — Carlini Carlo di Trieste — Rovare di Omega.

S. Giorgio di Nogaro, 30. — Mercato. — Lunedì 2 ottobre al mercato di animali, darrate e morsi per cura del Comune e del Circolo Agricolo, verranno sottoposti fra tutti i conduttori di animali bovini ed equini i seguenti doni: Un estrattore su ruote: valore L. 55. Un erpice snodato Howard N. 2 e L. 40. Cinque premi ciascuno da L. 20, in oro.

Altro premio speciale: Un aratro Saah D. 10 M. del valore di lire 100, verrà sottoposto fra tutti i soci del Circolo Agricolo di S. Giorgio Nogaro proprietari di animali condotti al mercato. L'estrazione dei premi sarà preceduta da un concerto musicale. Alla sera ballo popolare.

SPIGOLANDO Le ironie della guerra. Il chirurgo gen. Suzuki ha descritto all'Ospedale militare di Le Detroit negli Stati Uniti, i metodi chirurgici impiegati nella marina giapponese. Prima di ogni combattimento, ciascun marinaio fa un bagno e veste biancheria perfettamente pulita; e anche si trovano spesso nelle ferite frammenti di obici e pezzi di vestiti che penetrano nelle piaghe, e la precauzione di portare biancheria sterilizzata, evita l'avvelenamento del sangue.

«Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni al tavolo, confortato dalla indivisibile «malvasia» ha lanciato nei quattro cantoni della sua parrocchia, pardon del Friuli, anzi al pubblico dei due mondi il suo nome e cognome. Oh! Ambrogio Fusella spardaro imparagglabile.

«Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni al tavolo, confortato dalla indivisibile «malvasia» ha lanciato nei quattro cantoni della sua parrocchia, pardon del Friuli, anzi al pubblico dei due mondi il suo nome e cognome. Oh! Ambrogio Fusella spardaro imparagglabile.

«Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni al tavolo, confortato dalla indivisibile «malvasia» ha lanciato nei quattro cantoni della sua parrocchia, pardon del Friuli, anzi al pubblico dei due mondi il suo nome e cognome. Oh! Ambrogio Fusella spardaro imparagglabile.

«Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni al tavolo, confortato dalla indivisibile «malvasia» ha lanciato nei quattro cantoni della sua parrocchia, pardon del Friuli, anzi al pubblico dei due mondi il suo nome e cognome. Oh! Ambrogio Fusella spardaro imparagglabile.

«Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni al tavolo, confortato dalla indivisibile «malvasia» ha lanciato nei quattro cantoni della sua parrocchia, pardon del Friuli, anzi al pubblico dei due mondi il suo nome e cognome. Oh! Ambrogio Fusella spardaro imparagglabile.

«Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni al tavolo, confortato dalla indivisibile «malvasia» ha lanciato nei quattro cantoni della sua parrocchia, pardon del Friuli, anzi al pubblico dei due mondi il suo nome e cognome. Oh! Ambrogio Fusella spardaro imparagglabile.

«Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni al tavolo, confortato dalla indivisibile «malvasia» ha lanciato nei quattro cantoni della sua parrocchia, pardon del Friuli, anzi al pubblico dei due mondi il suo nome e cognome. Oh! Ambrogio Fusella spardaro imparagglabile.

«Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni al tavolo, confortato dalla indivisibile «malvasia» ha lanciato nei quattro cantoni della sua parrocchia, pardon del Friuli, anzi al pubblico dei due mondi il suo nome e cognome. Oh! Ambrogio Fusella spardaro imparagglabile.

«Il corrispondente flosserico dopo dodici giorni di profonde elucubrazioni al tavolo, confortato dalla indivisibile «malvasia» ha lanciato nei quattro cantoni della sua parrocchia, pardon del Friuli, anzi al pubblico dei due mondi il suo nome e cognome. Oh! Ambrogio Fusella spardaro imparagglabile.

CRONACA CITTADINA

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta (Seduta del 29 settembre) — Ha compilato l'ordine del giorno per la prossima seduta del Consiglio.

Ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di adattamento nei locali all'ospedale vecchio, ad uso della Scuola di tirocinio annessa alla R. Scuola Normale.

Ha disposto l'asprugno della chiovina di scolo laterale al viale della stazione.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia La Com. Esecutiva è convocata in seduta per stasera alle ore 8.30 per trattare diversi affari della massima importanza.

Legge dei fornai Ieri si radunò d'urgenza il Consiglio direttivo della Lega dei fornai e si discusse intorno alle disposizioni da prendersi in merito alla prossima apertura del forno comunale.

Dimissioni alla Camera del Lavoro? La vecchia, rancida questione del locale al piano per la sede della Camera del Lavoro è tuttora intoluta.

La segra di Pagnacco Ricordiamo che domani ricorre la segra annuale di Pagnacco che tanta parte della cittadinanza udinese sempre richiama.

Camera di Commercio Opporre a premio per un sistema d'aggiornamento di vagoni. — Il Comitato dell'Esposizione di Milano, nell'intendimento di incoraggiare lo studio e facilitare la prova pratica di un agganziamento da vagoni ferroviari...

Tramvia e Vapore Udine-S. Daniele La Direzione della Tramvia e Vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che dal 1° ottobre p.v. va in vigore il seguente orario invernale:

Partenza stazione tram: 8.40, 11.40, 15.15, 18. Arrivo a S. Daniele: 10, 13, 16.35, 19.20.

Partenza da S. Daniele: 7.20, 11.10, 13.55, 17.30. Arrivo stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45.

La Direzione si pregia pure render noto che i treni festivi 19 e 20 dell'orario estivo continueranno ad essere attivati durante tutto il mese di ottobre.

Luigi Chiesorini

Ieri nel pomeriggio, a non molte ore di distanza, due vite si spegnevano destando un senso di viva impressione in tutta la città: Luigi Chiesorini e Antonio Nardini.

Luigi Chiesorini era da molto tempo sofferente, tanto che spesso invocava la morte liberatoria dei suoi mali. Egli viveva modestamente in un appartamento in via Felice Cavallotti N. 64 ed era solo, senza parenti.

La sua vita fu uno splendido esempio di sano anticlericalismo, e non da parata, ma pratico, esempio che quanti sono nutriti dagli stessi ideali di lotta al prete dovrebbero imitare.

Era un antico e valoroso gariboldino, e nei suoi ricordi della vita spesa in difesa della nostra patria si trovano autografi interessanti e memorie della campagna del 1860, 1861 e 1866 e della lotta contro il brigantaggio.

Compiuta la liberazione dell'Italia, il Chiesorini venne a Udine, ove esercitò la professione di commissionario con varie ditte: ultimamente lavorava per conto suo.

Una terribile malattia lo tormentava da qualche tempo: un cancro alla bocca. Fu assistito fino agli ultimi istanti dai suoi intimi amici Battistig e Sponghia; altri suoi commilitoni andavano spesso a trovarlo.

Notiamo che sulla sua porta stava scritto: «è proibito l'ingresso al prete». Egli desiderava di esser cremato ma poi preferì esser sepolto in un cimitero da lui acquistato perché diceva: «Il suo corpo che tanto soffrì in vita, avrà pace nella tomba!»

Il suo scritto termina colle seguenti parole: «Questa sono le mie ultime disposizioni che non potranno in alcun modo venire alterate ancorché per viso di mente o sobornato dal prete, dovessi rinnegare quei principi che ho sempre professato».

Con testamento inoltre il Chiesorini nomina esecutori il prof. Combesini, Sponghia, Battistig ed eredi i signori Giusto Murati e cav. dott. Marzuttini coll'obbligo di adoperarsi la sua sostanza per compiere i lavori nella Chiesa di S. Giovanni da trasformarsi in tempio patriottico.

La Giunta municipale deliberò di inviare ai funerali che seguiranno oggi nel pomeriggio, in sua rappresentanza l'assessore Conti, la banda cittadina e quattro vigili.

Al valoroso reduce della patria battaglia, al fiero anticlericale che seppa sempre gagliardamente frustare ogni tentativo di violenza alla sua coscienza, un mesto, reverente saluto.

Antonio Nardini Ieri sera moriva improvvisamente alla manca il signor Antonio Nardini. Egli voleva recarsi ad udire le esecuzioni delle nostre bande musicali sotto la loggia. Anche ieri sera quindi si era recato ad udire i pezzi che suonava la nostra Banda cittadina, quando fu improvvisamente colpito da grave male.

Antonio Nardini era discendente da quell'antica famiglia friulana che tenne alto il proprio nome sempre, e per il patriottismo e per la beneficenza. Era di animo buono e gioviale; sempre disposto alla beneficenza; di cuore ottimo.

Studenti... trattamento... Rivolgarsi...

Crefioria — Argenteria CUTTARDO Via Paolo — UDINE

Nuova fabbrica di lami e metallo Inoltroni e metallo Grande deposito tipografico Parà da Lire 30.

Scatolame con sei lire 2.50 Depositorologi Longines, Omf, Ville Frères Prazzi d'incorreranza

Magazzineria della Camera di Udine (annessi alla stazione) i Magazzini deposito, a semplice accesso rilasciato di note di pegno.

Sete, bozzoli ed affini, cotone, canapa, genere, colori, stoffe, tessuti, e generi compresi nella taratura generale. La Direzione si incarica del ricevimento della merce, procura lo stivaggio con tasse di lavoro e pagamenti dietro ordine perazioni, contemplate dal...

Magazzini di deposito, a semplice accesso rilasciato di note di pegno. Si spedisce regolamenti e tariffe.

LEGGNA DA FUOCO proveniente dai boschi dello STABILIMENTO (luorileja) A. Dal fu E. a prezzi di convenienza Assumendo domicilio

VERO ESTERNE LIQ Soltanto un RATTOR viene preferito perché è sempre gustoso, sapido.

Premiatoleria Ditta LUQUERINI UDINE - Via UDINE Grande deposito ALZATURE su tutte le parti, forme e qualità dei pomati reclusori del prezzo d'acquisto delle concetti. Si assume qualunque lavoro garantendo l'esatta esecuzione.

VERO ESTERNE LIQ Soltanto un RATTOR viene preferito perché è sempre gustoso, sapido.

Premiatoleria Ditta LUQUERINI UDINE - Via UDINE Grande deposito ALZATURE su tutte le parti, forme e qualità dei pomati reclusori del prezzo d'acquisto delle concetti. Si assume qualunque lavoro garantendo l'esatta esecuzione.

Premiatoleria Ditta LUQUERINI UDINE - Via UDINE Grande deposito ALZATURE su tutte le parti, forme e qualità dei pomati reclusori del prezzo d'acquisto delle concetti. Si assume qualunque lavoro garantendo l'esatta esecuzione.

Premiatoleria Ditta LUQUERINI UDINE - Via UDINE Grande deposito ALZATURE su tutte le parti, forme e qualità dei pomati reclusori del prezzo d'acquisto delle concetti. Si assume qualunque lavoro garantendo l'esatta esecuzione.

Biglietti di andata e ritorno Udine-Venezia.

La Società Veneta ha seguito ad...

È stato pure ammesso che i biglietti...

Resta risparmiata la nota del rinvio...

Plaudiamo all'opera della nostra...

Mantellina smarrita

L'altro ieri da Pasiano ad Udine...

Scherzi fatali

Il ragazzo quindicenne Ermenequillo...

Questo ad un tratto gli scoppiò in...

È medicato all'ospedale e dichiarato...

Programma musicale

che la Banda del 79° Regg. Fanteria...

- 1. Marcia «Adelina» Cirenei
2. Sinfonia «Fausta» Donizetti
3. Valse «Ricordo» Mascagni
4. Gran duetto «Gli Ugonotti» Meyerbeer
5. Fantasia «La Fata delle Bambole» Bayer
6. Galop «Bicioletta» Burgmeis.

Oggi apertura del SALONE MODERNO da parrucchiere

Giuseppe Canelletto di fronte l'Hotel «Croce di Malta».

Ricerca di muratori

Firma Seravalli cerca urgentemente...

Portarsi direttamente a Trieste sul...

Cronaca dello «Sport»

Ciclisti triestini a Udine

La sezione ciclistica del Circolo...

La partenza da Trieste si effettuerà...

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

La compagnia Grassi

Ieri sera, innanzi a un pubblico affollato...

Corrado ebbe in lui un interprete...

Nemmeno ieri sera potevamo udire...

Teatro V. E. (già «Nazionale»)

La penultima del «Barbiere»

Questa sera alle ore 20.12 serata...

Si rappresenterà l'opera Il Barbiere...

Domani sera alle ore 20.12 ultima...

Domani sera alle ore 20.12 ultima...

Domani sera alle ore 20.12 ultima...

conterà: Il Libro Santo, melodia di...

Ciro Privanti con accompagnamento di...

La parte di (Don Basilio) verrà...

Note e notizie

Il convegno di ministri a Baden-Baden

Un telegramma da Baden annuncia...

Ieri sera poi Bulow diede in onore...

Il National Zeitung solleva la...

Tutte le classi partecipano a quest'...

La commissione speciale dello «Stor...

Tra Svezia e Norvegia

La commissione speciale dello «Stor...

ECHI RUSSI

Generali ed ebrei

Il generale della gendarmeria Trab...

L'impiegato di un rivoluzionario

Un grido di dolore di esiliati politici

Alcuni esiliati politici scrivono al...

Il 18 luglio un capitano della gen...

Notizie in fascio

La salma del conte Brazzà a Marsiglia

Ieri, a Marsiglia, dopo l'arrivo del...

La contessa vedova, il conte Filippo...

Sopra il catafalco si deposero nu...

Un distacco con musica e bandiera...

Un mestiere santissimo. — Il me...

Un bel record. — La signorina Laura...

Il successore di Carducci. — Il m...

Un bel record. — La signorina Laura...

Il successore di Carducci. — Il m...

Un bel record. — La signorina Laura...

Il successore di Carducci. — Il m...

Un bel record. — La signorina Laura...

Il successore di Carducci. — Il m...

Un bel record. — La signorina Laura...

Il successore di Carducci. — Il m...

Un bel record. — La signorina Laura...

In memoria di Emilio Zola. — Ieri...

Un altro fallimento a Parigi

Un nuovo fallimento si segnala alla...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La causa del fallimento va attribuita...

La «FONTE PALMA» di Loser János, Budapest. Più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.

Pannello di granone nonchè pannelli di lino, cocco o sesamo.

MALATTIE D'ORECCHIE GOLA e NASO D. G. VITALBA Specialista VENEZIA

Emulsione Podrecca d'olio puro di fegato di merluzzo.

Comune di Gemona È aperto il concorso al posto di Segretario comunale.

Casa d'affittare VIA BRENARI N. 25 RIVOLGERSI al N. 27

Malattie degli occhi difetti della vista SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Casa d'affittare in Udine V. Tomadini n. 18, con ampi locali, cortili e vaste terrazze.

Acqua di Petanz eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese.

VIRILITÀ esanata, affievolita, o depauperata perduta si riacquista col «Vivificatore Facelli».

Giuseppe Calligaris UDINE VIA PALLADIO DEPOSITO ED IMPIANTI di Apparecchi Sanitari moderni.

Dott. UGO ERSETTIG Allievo della Clinica di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia.

DITTA E. MASON Nuovi grandiosi magazzini prospicienti la Via del Monte.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA CASTELFRANCO VENETO Scuola Tecnica Regia.

CATARRO GASTRO-INTESTINALE Dolore e bruciori di stomaco, acidità si guariscono con la CHINA FACELLI.

CAPELLI BELLI ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la FOMATA FACELLI.

LA DITTA G. MUZZATTI MAGISTRIS e C. DI UDINE avverte di aver acquistato per la nuova campagna vinicola.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

NESTLE FARINA LATTEA

La farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento per bambini: supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 29 milioni di scatole.        

Consumo giornaliero di latte delle alpi più di 184000 litri

PISTOLA CLEMENT A RIPETIZIONE

Calibro 6 m.m. - a 7 colpi - peso grammi 450
 CARTUCCIA A BALISTITE - TIRO DI PRECISIONE
 Domandatela a tutti gli Armatori.

Rappresentanti Generali per l'Italia
 Ing. GOLA e CONELLI, Via Dante, 16, Milano.
 La vendita ai privati è riservata agli Armatori.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: biondo-castagno o nero.

VITULINA

farina lattica da applicarsi sulla barba e sui capelli per restituire loro il primitivo colore e la vitalità.

1000 certificati comprovano la indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinamenti e notizie rivolgetevi esclusivamente alla ditta preparatrice: PABIANI VILLANI & C. MILANO.

DAF

Liquore Amaro di Qualità Superiore
 Specialità **CANCIANI e CREMESE**
DISTILLERIA AGRICOLA FRIULANA

Da prendersi tanto solo quanto col Vermouth

Apertivo *Tonico* *Ricostituente* *Digestivo*

FERNET-BRANCA

amaro tonico, corroborante, digestivo

Specialità dei **FRATELLI BRANCA di MILANO**
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR **CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE** **VINO VERMOUTH**

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE
 dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamanna, Vizzoli, ecc. ecc.**

Egregio signor Del Lupo,
 Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *esaurimento nervoso*. Sono lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. GOMM. A. DE GIOVANNI.
 P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **G. Del Lupo, Riccia Molise.** — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrami.

Roma.
 Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

M.° Barduseo

Colori extrafini all'acquorella e ad olio della mondiale marca Lefranc Paris. — Vernici, oli, carte, tele, tavolozze, pennelli e scatole complete per regalo.

Presso di fabbrica.

Smacchiatore Eberh

L'unico raccomandabile, il migliore in commercio - più volte premiato - di uso facile e sicuro.

Scatola di 12 tubetti L. 2, — franco di porto

Inviare vaglia a
G. FORRO, Via Ariosto, 29, Milano
 (Unico rappresentante per l'Italia).

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del **Giornale** a prezzi di tutta convenienza.

La réclame è la vita del commercio